

I ladri in vacanza fanno paura a 6 italiani su 10. Ma il fisco può aiutare

La Legge di Bilancio 2023 ha confermato la detrazione fiscale per l'installazione di sistemi di sicurezza. Acquistando un nuovo impianto di allarme o videosorveglianza, o sostituendo quello già esistente, sarà possibile usufruire della detrazione fiscale del 50% delle spese sostenute. Il bonus sicurezza è disponibile fino a tutto il 2024 e consiste in una detrazione fiscale dell'Irpef che dev'essere ripartita in dieci quote annuali di uguale importo. A usufruirne per intero sono soltanto le unità immobiliari residenziali; nel caso di uso promiscuo dell'edificio (abitazione e impresa) il vantaggio fiscale è ridotto del 50%. Lo ricorda la Cna in una nota in cui si spiega che gli italiani che partono per le vacanze hanno una grande preoccupazione in comune: lasciare la casa incustodita e alla mercé dei ladri. Un'indagine Cna rivela che questa preoccupazione riguarda oltre sei italiani maggiorenni su dieci. Un livello in linea, o di poco superiore, ai dati del Censis (55%) e del sito di comparazione facile.it (60%). Il furto/rapina nelle abitazioni rimane un reato che intimorisce particolarmente gli italiani. Benché le statistiche lo diano in calo, se ne registrano comunque circa 135mila in un anno. Vale a dire 370 al giorno. Oltre 15 l'ora. Nonostante sempre più famiglie avvedute abbiano deciso di correre ai ripari contro questa minaccia. Ma quanto costa proteggere in maniera sofisticata le abitazioni dalle mire dei malintenzionati? E, ancora, lo Stato aiuta in qualche modo le famiglie in questa difesa? Nel decalogo di Cna Installazione Impianti si osserva come sia importante rivolgersi a ditte qualificate scartando gli improvvisatori e il fai-da-te. Rispetto ai sistemi di sicurezza del passato e ai fenomeni di criminalità di un tempo, oggi un buon sistema di allarme anti-intrusione deve prevenire e intercettare il tentativo di effrazione e non limitarsi a segnalare l'avenuto ingresso indesiderato. Un impianto adeguato deve disporre di un sistema di rilevazione perimetrale unito a protezioni volumetriche interne. Se accoppiato agli impianti di sicurezza, un efficace sistema di videosorveglianza (che consenta di monitorare in qualsiasi momento la situazione dell'edificio, registrandola) ci permette di constatare se ci sono falsi allarmi semplicemente attuando una video-verifica evitando disattivazioni. Per un appartamento di medie dimensioni, nell'ordine dei 70 metri quadrati, il costo si aggira tra i 2700 e i 3200 euro per tecnologie di fascia medio-alta. Per il quale, come visto, esistono comunque importanti agevolazioni fiscali.

— © Riproduzione riservata — ■

